



Curriculum Vitae del Prof. Vincenzo Pacillo

Introduzione Vincenzo Pacillo, nato a Roma nel 1970, è Professore Ordinario di Diritto e Religione (SSD IUS/11) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ove afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza. Ricopre tale incarico dal 1° novembre 2018, dopo aver svolto per oltre un decennio il ruolo di Professore Associato nello stesso Ateneo.

Formazione Laureatosi in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano nel 1995, ha perfezionato la propria formazione tra il 1998 e il 1999 presso l'Istituto di Diritto Pubblico dell'Università di Berna (Svizzera). Ha conseguito nel 2000 il titolo di Dottore di ricerca in Discipline ecclesiasticistiche e canonistiche presso l'Università di Perugia. Dopo un assegno di ricerca presso l'Università di Milano (2000-2002), è stato Ricercatore universitario presso lo stesso Ateneo dal 2002 al 2005, e successivamente docente a contratto di Relazioni Stato-Chiesa presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova (2005-2008).

Esperienze di ricerca La sua attività di ricerca si è sviluppata lungo molteplici assi tematici, fra i quali si ricordano l'analisi del finanziamento delle confessioni religiose, la libertà religiosa nella giurisprudenza sovranazionale, il dialogo interreligioso in contesti multiculturali e la funzione ordinamentale delle religioni nei contesti secolari. Nell'ambito delle sue ricerche, ha diretto insieme ai Professori A. Ferrari ed E. Dieni il progetto CNR "I simboli religiosi: problematiche giuridiche nella società multiculturale", afferente al programma Giovani Ricercatori.

Dal 2006 al 2014 è stato Visiting Professor presso la Facoltà di Teologia di Lugano (Svizzera), dove ha insegnato Diritto ecclesiastico svizzero, Diritto patrimoniale canonico, Norme generali del diritto canonico e Teologia ed etica politica. Ha successivamente svolto attività didattica e di ricerca come Visiting Professor e Fellow presso prestigiose istituzioni internazionali: la University of Leicester (2014-2016), la De Montfort University (2015, 2018), la University of Istanbul (2017) e l'Università Paris-Saclay (2023). Ha partecipato inoltre alla V International Summer School "Law on the Bosphorus" e a numerose conferenze presso la Corte europea dei diritti dell'uomo, la Corte costituzionale della Repubblica di Turchia, l'Università di Alcalá de Henares e altre sedi accademiche europee.

A partire dal 2026, l'attività di ricerca si è estesa in modo pionieristico all'intersezione tra innovazione tecnologica, piattaforme digitali e tutela dei diritti legali. In tale ambito, approfondisce l'analisi dei quadri normativi europei (come il Digital Services Act), prestando particolare attenzione all'integrazione di garanzie civili e diritti fondamentali direttamente all'interno dell'architettura e della progettazione degli ambienti tecnologici.



Incarichi istituzionali e scientifici

Nel 2025 è stato nominato Socio corrispondente dell'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena.

Dal 30 aprile 2026 è stato nominato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri quale esperto in seno alla Segreteria di supporto del Coordinatore Nazionale per la lotta contro l'antisemitismo. L'incarico lo vede impegnato nello sviluppo della Strategia Nazionale, con l'obiettivo di favorire l'adozione della definizione operativa IHRA nei codici etici e di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché di promuovere attivamente l'applicazione della "Carta delle buone prassi per il rispetto della libertà di religione e di convinzione nei luoghi di lavoro".

Ha curato e organizzato numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali, tra cui il panel "Pluralismo confessionale e autorità religiose: il ruolo dello Stato laico nella gestione dell'eterodossia" (Reggio Emilia, 2025). È stato più volte relatore in occasione delle conferenze internazionali ICLARS, organizzando altresì numerosi panel nelle edizioni tenutesi a Oxford, Cordoba e presso la Notre-Dame University, oltre che per la European Academy of Religion. Il suo contributo accademico trova un ulteriore e consolidato spazio nel programma EMUNA Italia - LUISS: il 5 ottobre 2026 interverrà a Roma con un seminario in materia di neutralità e laicità in Europa, in continuità con il ruolo di relatore già ricoperto per la medesima iniziativa nel 2024 e nel 2025.

Partecipa attivamente al progetto di ricerca FAR di Ateneo 2023 CREA (Conflict Resolution by Religious and Ethical Authority), esplorando come le autorità religiose possano contribuire alla risoluzione dei conflitti in società pluraliste. Nel quadro di tali attività, ha preso parte alla stesura della "Carta di Modena", documento programmatico volto alla promozione della libertà religiosa nei contesti lavorativi, ispirato ai principi di una laicità sostenibile e della giustizia interculturale.

I suoi lavori sono stati più volte valutati con i massimi punteggi dal GEV in sede di VQR. È membro di redazione delle riviste *Il Diritto Ecclesiastico* ed *Ephemerides Iuris Canonici*, nonché della rivista *Calumet*. Partecipa inoltre al board del Dottorato in Reggio Childhood Studies e del Dottorato in Giurisprudenza di UNIMORE. Ha ricoperto ruoli istituzionali strategici presso l'Ateneo modenese: Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (2018-2019), Vicedirettore (2008-2011), responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (2014-2017).

Incarichi didattici Nella sua attività accademica, coniuga insegnamenti che attraversano il diritto e le scienze giuridiche e religiose in chiave comparata e interculturale, tenendo corsi quali Diritto e religione, Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa e Law and Religion. È stato altresì docente del corso di European Integration Law presso la SSML di Mantova e ha partecipato al programma interuniversitario europeo Gratianus promosso dall'Université Paris-Saclay.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Terza missione e Divulgazione

Fermamente convinto del ruolo pubblico dell'intellettuale e del giurista, è stabilmente impegnato in attività di terza missione. Interviene regolarmente nel dibattito pubblico e sui media per favorire la corretta divulgazione delle dinamiche storiche, etiche e giuridiche connesse al fenomeno religioso. A testimonianza di questo costante dialogo con la società civile, ha collaborato continuativamente in veste di opinionista, ospite ed esperto con network e trasmissioni di primaria importanza, distinguendosi in particolar modo per gli interventi curati per la Radiotelevisione della Svizzera italiana (RSI) e per Rai Radio 3.

Modena, Agosto 2026

Autorizzo il trattamento dei dati personali presenti nel presente curriculum ai sensi del D.lgs. 2018/101 e del Regolamento UE 2016/679.